

**GESTIONE D'IMPRESA**di **MATTEO RIZZI****Contributi allo sviluppo delle imprese femminili, domande dal 24.05**

*Per lo sviluppo di imprese femminili costituite oltre 12 mesi la compilazione delle domande è possibile dalle ore 10 del 24.05.2022 mentre la presentazione a partire dalle ore 10 del 7.06.2022.*

Il 19.05.2022 è stato il primo giorno per l'invio delle domande di contributo per le start-up al femminile così come definite dal **Fondo impresa femminile**, il nuovo strumento di incentivo del Ministero dello sviluppo economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati e per il quale sono stati stanziati 200 milioni, anche grazie ai fondi del PNRR. Sono passati oltre 15 anni da quando la L. 215/92 per il sostegno dell'imprenditoria femminile è stata "accantonata" e nel tempo non ci sono più stati strumenti specifici di incentivo alle donne, ma solo premialità in alcuni bandi; il nuovo Fondo ha suscitato quindi grande interesse e aspettative tra le donne imprenditrici.

Si ricorda che **un'impresa è definita femminile** in base alla natura giuridica: cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie; società di capitale con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne; imprese individuali con titolare donna; lavoratrici autonome con partita IVA. Se per l' **avvio di nuove imprese** la compilazione delle domande è stata possibile dal 5.05 e l'invio delle richieste dal 19.05, per le **imprese attive da più di 12 mesi**, che possono presentare progetti d'investimento fino a 400.000 euro per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti, lo sportello per la compilazione aprirà il 24.05 e l'invio delle domande sarà il 7.06.2022.

In questo caso, è possibile richiedere un mix di **contributo a fondo perduto** e **finanziamento a tasso zero**, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di 320.000 euro, da rimborsare in otto anni per lo sviluppo di un progetto di investimento che dovrà essere realizzato in 24 mesi.

Le **spese ammissibili** alle agevolazioni posso riguardare investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali all'attività di impresa, acquisto di servizi in cloud e il costo del lavoro per personale da assumere dopo l'avvio del progetto. Sono finanziabili anche le spese per il circolante, entro un massimo del 20% del programma di spesa ammissibile (o del 25% per le imprese con più di 36 mesi). Per quest'ultime il contributo al circolante è concesso interamente a fondo perduto.

Ricordiamo che **il bando è a sportello e valutativo** quindi è opportuno presentare domanda quanto prima ma allo stesso tempo con un progetto credibile, sostenibile e coerente con le competenze dell'imprenditrice e della compagine sociale e con il mercato di riferimento, in quanto bisognerà raggiungere un punteggio minimo di merito per la valutazione positiva della proposta per essere ammessa alle agevolazioni. Tempestività e qualità della domanda saranno quindi determinanti, anche alla luce della vasta partecipazione alla misura.